



Tornelli e controllori in arrivo

Cotral, uno su cinque non paga il biglietto

L'assessore regionale: si cambia, via al modello lombardo

■ VALERIA FATONE

OBIETTIVO 25%

Differenziata I cassonetti saranno mobili

Roma dirà addio ai cassonetti verdi o neri per la raccolta indifferenziata, quelli cioè dove va buttato tutto ciò che non è riciclabile. Infatti, da luglio, parte un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in sei municipi: Prati Fiscali, Tuscolano-Don Bosco, Laurentino 38, Appio-Tuscolano, Marconi e Aurelio-Imperio. Se a questi si aggiungono gli 8 mila abitanti dell'Olgiatea nel XX municipio si arriva a 83 mila utenze domestiche cioè 250 mila residenti, e 8 mila 200 utenze non domestiche. Ecco come funziona il nuovo servizio: per le utenze domestiche rimarranno i cassonetti blu e bianchi per la raccolta di plastica, vetro e carta. I cittadini, però, dovranno separare in casa gli scarti alimentari e organici e raccogliarli nell'apposita biopattumiera areata che verrà consegnata insieme con i sacchetti, il materiale informativo e il calendario della raccolta.

■ Gli utenti della Cotral fanno i "portoghesi". Quasi il 20 per cento dei cittadini che prendono i mezzi pubblici nel Lazio non paga il biglietto sull'autobus o sul treno. I danni ammontano a 1,6 milioni di euro, non pochi sugli 11 milioni di incasso totale dell'azienda in un anno e una buona percentuale sul dato dell'evasione nazionale (450 milioni di euro).

Se ne è discusso ieri in un convegno di Federmobilità ospitato ieri a Palazzo Valentini, che ha proposto di inserire la voce sull'evasione tariffaria nei contratti di servizio delle aziende di trasporto con gli enti locali. Ciò non accade infatti, secondo l'associazione che raggruppa i maggiori assessorati ai Trasporti fra Comuni, Province e Regioni, nel contratto che l'Atac ha stipulato con il Comune di Roma, dove la lotta all'evasione dipende solo dalla libera iniziativa dell'azienda. Succede già invece per Trenitalia, come ha sottolineato Aniello Semplice, direttore dell'azienda per il Lazio, che nel suo accordo siglato con la Regione ha dedicato ben due paragrafi al numero di controlli da effettuare nel corso dell'anno.

Intanto il popolo degli evaso-

"PORTOGHESI"

Quasi il 20 per cento degli utenti laziali è un free rider Agf

ri cresce anche sull'onda della crisi economica e, se un tempo si trattava prevalentemente di studenti e giovani stranieri, dal 2009 si sono aggiunti alla categoria i pensionati e i disoccupati. «Abbiamo già pensato al posizionamento di tornelli in tutte le stazioni della rete ferroviaria regionale», risponde l'assessore ai Trasporti per il Lazio Francesco Lollobrigida. Inoltre, fa parte del progetto «la bigliettazione "integrata", continua l'assessore, «che entro due anni



potrà unire i sistemi regionale e comunale permettendo ai cittadini di utilizzare un unico biglietto (e un solo prezzo) su tutti i mezzi pubblici: Cotral, Atac e ferrovie. Quanto all'evasione, conclude Lollobrigida, «pen-

so sia molto più alta di quanto è stato dichiarato durante l'incanto in Provincia a cui né il Comune di Roma né noi della Regione abbiamo partecipato».

A sottolineare l'importanza di aumentare i controlli è inter-

venuta Amalia Colaceci, assessore alla Mobilità della Provincia di Roma diventata socio Cotral. «La nostra azienda», spiega l'assessore, «registra il 16 per cento di evasione tariffaria, il che comporta ingenti perdite».

Seconda giornata di AltaRoma

Se con il giornale quotidiano si fa l'abito da sposa

■ ESTER MIELI

■ Gattinoni annuncia che a gennaio esporrà gli abiti della nuova collezione in atelier. Riva dedica la sua passerella alla diva Kay Kendall, mentre Silvia Venturini Fendi, neo presidente di Altaroma, si dice contenta «di aver accettato l'incarico a guidare la kermesse». Ieri il secondo giorno delle sfilate capoline targate Altaroma. Gran ballo del mondo per Gattinoni, inghirlandato dalla flowers de-

signer dell'ambasciata americana a Roma. Un defilé che ha chiuso la giornata in bellezza, dopo aver ammirato le creazioni da diva di Lorenza Riva, presentate alla vecchia maniera dallo stesso couturier, gli abiti di lusso made in Libano di Tony Ward e le creazioni del napoletano Nino Lettieri. Guillermo Mariotto, il genio creativo di via Toscana, ha pensato alle sue giovani clienti internazionali, ragazze dell'high society asiatiche, africane, orientali, che anche con l'abito in paillettes sfoggiano il

velo arabo, se la loro religione lo richiede, purché fatto apposta per le loro mise chic. E tra i 42 abiti da ballo non mancano le "gattinonate" che piacciono tanto anche allo stilista della maison, che dice «non toglietemi il gusto di comunicare con i vestiti». Il messaggio stavolta è nell'abito-stampa, ovvero quello da sposa bianco con impresse scritte da quotidiano, con tanto di velo. Inneggia alla libertà di stampa soprattutto per via del bavaglio messo sulla bocca della modella.

FEMAR IMPIANTI

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI

a partire da € 270,00 al Mq

PREVENTIVI GRATUITI Ristrutturiamo:

BAGNI E CUCINE

TERRAZZI

MARMI - KLINKLER

PARQUET

PITTURE

BIO EDILIZIA

OFFERTA SPECIALE PER IL MESE DI LUGLIO CHI PRENOTA IL LAVORO, AVRÀ IN REGALO UNA FOTOCAMERA NIKON COOLPIX

Via G. Camelli 4 - 00126 Dragona

